

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **F551**
Denominazione: **FONDO RASANTE R82/1 Comp. A**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Rasante a base di resina epossidica**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Formulato a base di resina epossidica	✓	✓	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **Resimix s.r.l.**
Indirizzo: **via Pacinotti 12/14**
Località e Stato: **36040 Brendola (VI) Italia**
tel. **+39 (0) 444 400 773**
fax **+39 (0) 444 601 662**

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: **laboratorio@resimix.com**

Resp. dell'immissione sul mercato: **Resimix s.r.l.**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:
CAVp Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Roma 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia 0881-732326
Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli 081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I", Roma 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia 0382-24444
Osp. Niguarda Ca" Granda, Milano 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo 80088330

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:		
Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 2	H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH205	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P501	Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Contiene: Ossido di 2,3-epossipropile e o-tolile
Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700).

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
-----------------	-------------	---------------------------------

Quarzo (SiO₂)

CAS	14808-60-7	$30 \leq x < 50$	
CE	238-878-4		
INDEX			

Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700).

CAS	25068-38-6	$10 \leq x < 30$	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411
CE	500-033-5		
INDEX	603-074-00-8		
Nr. Reg.	01-2119456619-26		

Solfato di bario

CAS	7727-43-7	$10 \leq x < 30$	
CE	231-784-4		
INDEX			

Ossido di 2,3-epossipropile e o-tolile

CAS	2210-79-9	$5 \leq x < 10$	Muta. 2 H341, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: c
-----	-----------	-----------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CE	218-645-3		
INDEX	603-056-00-X		
Nr. Reg.	01-2119966907-18		

Olio di paraffina (petrolio)

CAS	8042-47-5	$0,1 \leq x < 1$	Asp. Tox. 1 H304
CE	232-455-8		
INDEX			
Nr. Reg.	01-2119487078-27		

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>**Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera**CAS 64742-95-6 $0,05 \leq x < 0,15$ Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411

CE

INDEX

Nr. Reg. 01-2119455851-35

2,6-dimetil-eptan-4-oneCAS 108-83-8 $0,01 \leq x < 0,1$ Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H335

CE 203-620-1

INDEX 606-005-00-X

Nr. Reg. 01-2119474441-41

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

DEU	Deutschland	TRGS 900 (Fassung 31.1.2018 ber.) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte
ESP	España	INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2017
FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
	TLV-ACGIH	ACGIH 2018

Quarzo (SiO₂)

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm
MAK	DEU	0,15			
VLA	ESP	0,1			
VLEP	FRA	0,1			RESPIR
TLV-ACGIH		0,025			

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio \leq 700).

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,006	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,001	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,996	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,1	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,018	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	11	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,196	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori	
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale	VND	0,75 mg/kg bw/d	VND	0,75 mg/kg bw/d				
Inalazione					VND	12,25 mg/m3	VND	12,25 mg/m3
Dermica	VND	3,571 mg/kg bw/d	VND	3,571 mg/kg bw/d	VND	8,33 mg/kg bw/d	VND	8,33 mg/kg bw/d

Solfato di bario

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	0,3		2,4		RESPIR
VLA	ESP	10				INALAB
WEL	GBR	4				
WEL	GBR	10				INALAB

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,115	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	600,4	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	62,2	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	207,7	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori	
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale				13000 mg/kg bw/d				
Inalazione				10 mg/m3			10 mg/m3	10 mg/m3

Ossido di 2,3-epossipropile e o-tolile

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0028	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00028	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,039	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,004	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,028	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,012	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori	
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale			VND	0,14 mg/kg bw/d				
Inalazione					40 mg/m3	40 mg/m3	0,46 mg/m3	0,46 mg/m3
Dermica							VND	0,139 mg/kg bw/d

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

Olio di paraffina (petrolio)

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	5		20		RESPIR

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale								
Inalazione				40 mg/kg bw/d				
Dermica				35 mg/m3				160 mg/m3
				92 mg/kg bw/d				220 mg/kg bw/d

Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				11 mg/kg/d				
Inalazione				32 mg/m3				150 mg/m3
Dermica				11 mg/kg/d				25 mg/kg/d

2,6-dimetil-eptan-4-one

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLA	ESP	148	25		
VLEP	FRA	250	25		
WEL	GBR	148	25		

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,03	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,003	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,46	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,046	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,3	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	2,55	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,075	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	7,14 mg/kg bw/d				
Inalazione	145 mg/m3	145 mg/m3	145 mg/m3	171 mg/m3	290 mg/m3	290 mg/m3	290 mg/m3	479 mg/m3
Dermica			VND	28,5 mg/kg bw/d			VND	80 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

PROTEZIONE DELLE MANI Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio \leq 700).

Materiali per guanti per utilizzo a lungo termine (BTT > 480 min): alcool etilvinilico laminato (EVAL), gomma butile.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico		liquido viscoso
Colore		beige
Odore		lieve
Soglia olfattiva		Non disponibile
pH		Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento		Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale		Non disponibile
Intervallo di ebollizione		Non disponibile
Punto di infiammabilità	>	60 °C
Tasso di evaporazione		Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas		Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità		Non disponibile
Limite superiore infiammabilità		Non disponibile
Limite inferiore esplosività		Non disponibile
Limite superiore esplosività		Non disponibile
Tensione di vapore		Non disponibile
Densità Vapori		Non disponibile
Densità relativa		1,80
Solubilità		insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:		Non disponibile
Temperatura di autoaccensione		Non disponibile
Temperatura di decomposizione		Non disponibile
Viscosità		29000 - 31000 cP (Brookfield, 25°C)
Proprietà esplosive		Non disponibile
Proprietà ossidanti		Non disponibile

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	0,01 % - 0,22	g/litro
VOC (carbonio volatile) :	< 0,01 % - 0,16	g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

A contatto con forti agenti ossidanti, riducenti, acidi o basi forti, sono possibili reazioni esotermiche.

Quarzo (SiO₂)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700).

Non sono disponibili dati sperimentali relativi alla reattività per questo prodotto.

Solfato di bario

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Ossido di 2,3-epossipropile e o-tolile

Non sono disponibili dati sperimentali relativi alla reattività per questo prodotto.

Olio di paraffina (petrolio)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

2,6-dimetil-eptan-4-one

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.2. Stabilità chimica

Temperature troppo elevate possono provocare una decomposizione termica.

Quarzo (SiO₂)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700).

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Solfato di bario

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Ossido di 2,3-epossipropile e o-tolile

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Olio di paraffina (petrolio)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

2,6-dimetil-eptan-4-one

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedi paragrafo 10.1.

Quarzo (SiO₂)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700).

Per masse superiori ai 0,5 Kg l'aggiunta di un'ammina provoca una reazione fortemente esotermica .

La reazione del prodotto con le ammine è irreversibile.

Solfato di bario

Evitare l'esposizione a: alte temperature.

Ossido di 2,3-epossipropile e o-tolile

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

Olio di paraffina (petrolio)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera

Può reagire pericolosamente se esposto a: aria.

2,6-dimetil-eptan-4-one

Nessun dato specifico disponibile.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.

Quarzo (SiO₂)

Nessun dato specifico disponibile.

Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700).

Evitare l'esposizione a: alte temperature.

La decomposizione termica sviluppa gas che possono causare compressione nei sistemi chiusi.

Solfato di bario

Si decompone se esposto a: alte temperature.

Ossido di 2,3-epossipropile e o-tolile

Evitare il contatto con: acidi forti, basi forti, agenti ossidanti forti.

Evitare l'esposizione a: calore.

Olio di paraffina (petrolio)

Evitare l'esposizione a: calore.

Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera

Evitare l'esposizione a: calore, fiamme libere, scariche elettrostatiche.

2,6-dimetil-eptan-4-one

Evitare l'esposizione a: alte temperature.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti o riducenti. Acidi o basi forti.

Quarzo (SiO₂)

Nessun dato specifico disponibile.

Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700).

Evitare il contatto con: agenti ossidanti, acidi, basi. Evitare il contatto non intenzionale con le ammine.

Solfato di bario

Nessun dato specifico disponibile.

Ossido di 2,3-epossipropile e o-tolile

Evitare il contatto con: acidi, basi, agenti ossidanti.

Olio di paraffina (petrolio)

Evitare il contatto con: agenti ossidanti forti.

Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera

Evitare il contatto con: acidi, agenti ossidanti forti.

2,6-dimetil-eptan-4-one

Evitare il contatto con: acidi forti, agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

Quarzo (SiO₂)

Nessun dato specifico disponibile.

Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700).

Scaldato a decomposizione emette: monossido di carbonio, acqua, fenoli, derivati fenolici.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

Una reazione esotermica incontrollata libera derivati fenolici, monossido di carbonio e acqua.

Solfato di bario

Nessun dato specifico disponibile.

Ossido di 2,3-epossipropile e o-tolile

Per decomposizione sviluppa: ossidi di carbonio, fumi tossici.

Olio di paraffina (petrolio)

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

2,6-dimetil-eptan-4-one

Nessun dato specifico disponibile.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

Ossido di 2,3-epossipropile e o-tolile

LD50 (Orale)

> 5000 mg/kg male/female rat

LD50 (Cutanea)

> 2000 mg/kg male/female rat

LC50 (Inalazione)

> 6,1 ppm/4h male/female rat

Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700).

LD50 (Orale)

> 2000 mg/kg female rat

LD50 (Cutanea)

> 2000 mg/kg male/female rat

2,6-dimetil-eptan-4-one

LD50 (Orale)

> 2000 mg/kg male/female rat

LD50 (Cutanea)

> 2000 mg/kg male/female rat

LC50 (Inalazione)

> 14,5 mg/l/4h rat

Solfato di bario

LD50 (Orale)

> 3000 mg/kg male rat

LD50 (Cutanea)

> 2000 mg/kg rat

Olio di paraffina (petrolio)

LD50 (Orale)

> 5000 mg/kg male/female rat

LD50 (Cutanea)

> 2000 mg/kg male/female rabbit

LC50 (Inalazione)

> 5 mg/l/4h male/female rat

Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera

LD50 (Orale)

> 3,16 mg/kg male/female rabbit

LD50 (Cutanea)

> 2000 mg/kg male/female rabbit

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Sospettato di provocare alterazioni genetiche

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

Ossido di 2,3-epossipropile e o-tolile

LC50 - Pesci	> 2,8 mg/l/96h Salmo gairdneri
EC50 - Crostacei	3,3 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	5,1 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata

Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700).

LC50 - Pesci	3,6 mg/l/96h Salmo gairdneri
EC50 - Crostacei	1,7 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	9,4 mg/l/72h Scenedesmus capricornutum
NOEC Cronica Crostacei	0,3 mg/l Daphnia magna

2,6-dimetil-eptan-4-one

LC50 - Pesci	30 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	37,2 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	46,9 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata

Solfato di bario

LC50 - Pesci	> 3,5 mg/l/96h Danio rerio
EC50 - Crostacei	14,5 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1,15 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata
NOEC Cronica Pesci	> 100 mg/l Danio rerio

Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera

EC50 - Crostacei	3,2 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	2,6 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>**12.2. Persistenza e degradabilità**

Ossido di 2,3-epossipropile e o-tolile
Solubilità in acqua moderatamente solubile 840 mg/l
NON rapidamente degradabile 11 a 17 % 28 d

Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio \leq 700).
Solubilità in acqua leggermente solubile > 5,4 - < 8,4 mg/l
NON rapidamente degradabile 5 % 28 d

2,6-dimetil-eptan-4-one
Rapidamente degradabile 88 % 20 d

Solfato di bario
Solubilità in acqua leggermente solubile 3,1 mg/l
Degradabilità: dato non disponibile

Olio di paraffina (petrolio)
Inerentemente degradabile 31 % 28 d materiali similari

Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera
Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio \leq 700).
BCF 31

2,6-dimetil-eptan-4-one
BCF 130 l/kg

Solfato di bario
BCF 68,4

12.4. Mobilità nel suolo

Ossido di 2,3-epossipropile e o-tolile
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,32

Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio \leq 700).
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,65

2,6-dimetil-eptan-4-one
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,07 T = 25°C

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, IATA: 3082

ADR / RID: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.

IMDG: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.

IATA: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (resina epossidica da bisfenolo A e 1,2 cresil glicidil etere)

IMDG: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (bisphenol A epoxy resin and 1,2 cresyl glycidyl ether)

IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (bisphenol A epoxy resin and 1,2 cresyl glycidyl ether)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 9 Etichetta: 9



IMDG: Classe: 9 Etichetta: 9



IATA: Classe: 9 Etichetta: 9



14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente



IMDG: Marine Pollutant



IATA: Pericoloso per l'Ambiente



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 90
Disposizione Speciale: -

Quantità Limitate: 5 L

Codice di restrizione in galleria: (-)

IMDG: EMS: F-A, S-F

Quantità Limitate: 5 L

IATA: Cargo:

Quantità massima: 450 L

Istruzioni Imballo: 964

Pass.:

Quantità massima: 450 L

Istruzioni Imballo: 964

Istruzioni particolari:

A97, A158, A197

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto
Punto 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Muta. 2	Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 2
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH205	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.